

vimar point 11.01

Con By-me il suono dà spettacolo.

Vimar presenta il nuovo sistema di diffusione sonora.

La luce ha un nuovo ruolo da protagonista.

Nuove lampade da incasso d'emergenza e di illuminazione per la casa.

www.vimar.eu



In caso di mancato recapito inviare al CMP di Padova per la restituzione al mittente previo pagamento resi.



VIMAR

B.RPOINT11.01
Anno III n.01 Aprile 2011
VIMAR SpA Viale Vicenza 14
36063 Marostica VI - Italy



Design e qualità Vimar.

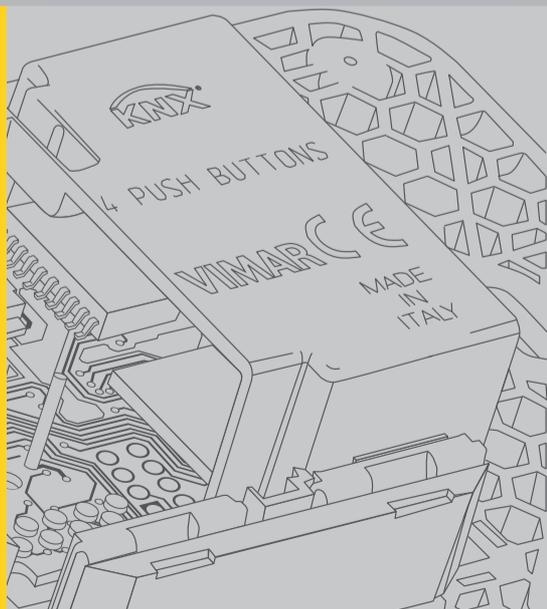
Prodotto italiano.



Standard



Linguaggio universale.



Well-contact Plus.

Il sistema più evoluto di automazione e controllo per edifici aziendali, commerciali, sportivi e alberghieri.

Ancora più semplice da installare e configurare, Well-contact Plus si completa ora con un nuovo software Vimar disponibile in cinque diversi applicativi, differenziati per destinazione d'uso e dimensioni dell'immobile. Arricchito con nuovi dispositivi e prodotti, gestibili via computer per controllare luci, clima, sicurezza e accessi. Tutti sviluppati sullo standard internazionale KNX. Well-contact Plus si coordina con le serie civili Eikon, Idea e Plana.

www.vimar.eu



VIMAR

energia positiva

Produrre in Italia per offrire sempre il meglio.

Sempre di più al giorno d'oggi leggiamo sulle pagine dei giornali articoli che parlano del made in Italy come elemento distintivo rispetto ai prodotti d'importazione. Ma produrre in Italia non deve essere solo una dicitura stampigliata sul prodotto per vendere meglio. Made in Italy significa competenza, innovazione, tradizione, attenzione, molte volte anche grande dedizione. È una "visione produttiva" che coinvolge l'intera filiera aziendale con l'obiettivo finale di offrire al cliente un servizio e un prodotto in grado di soddisfare appieno le sue aspettative di qualità, nel rispetto del territorio in cui viene realizzato e tutelando la salute delle persone che con passione si adoperano per la sua realizzazione.

E in Vimar il Made in Italy è una realtà.

Con orgoglio e determinazione, infatti, la nostra azienda è rimasta legata alle sue forti radici nazionali. Le produzioni e gli uffici direzionali sono tutt'oggi concentrati in un raggio di 5 km dal centro di Marostica (VI). Quasi a ridosso delle mura medioevali della cittadina veneta si trova l'Headquarter e i reparti di trancitura, torneria, stampaggio e assemblaggio, sia meccanico che elettronico. A poca distanza sorge invece la verniciatura, che si caratterizza per il basso impatto ambientale del ciclo produttivo. Un reparto che si può ben definire "verde" in quanto utilizza solamente vernici a base acquosa o a reticolazione UV, entrambe con bassissimo contenuto di solvente e limitatissime emissioni in atmosfera. Made in Italy significa anche questo. Attenzione e rispetto per l'ambiente e i suoi abitanti.

Il magazzino prodotti finiti, centrale nevralgica di tutta la logistica distributiva, ha invece sede a Vicenza da dove vengono smistati in tutto il mondo gli oltre 173 milioni di pezzi prodotti annualmente.

Questo legame col territorio ha permesso a Vimar di avvalersi di risorse umane

altamente qualificate sviluppando così una cultura aziendale in cui il concetto di made in Italy si applica all'intero ciclo industriale. Dall'arrivo della materia prima alla spedizione ai clienti.

Ciò ci permette in primis elevate performance proprio in termini di servizio al cliente. Produrre in Italia significa - infatti - ridurre i tempi di evasione degli ordini, consegnare nei tempi stabiliti e di conseguenza diminuire le giacenze e i costi di stock dei magazzini dei clienti garantendo al contempo una buona rotazione dei prodotti. Made in Italy significa anche offrire ai clienti un'assistenza tecnica e una formazione tecnico/commerciale altamente qualificata. Grazie infatti allo stretto contatto con i progettisti e con i responsabili di produzione il nostro personale è in grado di approcciare direttamente alla sorgente tutte le tematiche tecniche in modo da trasferire con competenza tutte le informazioni necessarie e risolvere con grande professionalità eventuali problematiche.

A livello produttivo questo Made in Italy "diffuso", questo approccio globale - potremmo dire quasi una filosofia - si concretizza in una struttura produttiva fortemente verticalizzata. Grazie al forte controllo esercitato sull'intera filiera siamo quindi in grado di dominare tutti i processi - dall'arrivo delle materie prime alla progettazione, dalla ingegnerizzazione allo stampaggio - e le tecnologie che sono alla base del successo dei nostri prodotti.

Made in Italy, però, non significa "artigianalità". Per rimanere competitivi in mercati sempre più globali è necessario che la produzione sia anche il più possibile automatizzata per garantire riproducibilità e ripetitività. Questo assetto industriale è una risorsa importante a garanzia della sicurezza e della qualità dei prodotti Vimar. Tramite l'automazione dei processi è infatti possibile produrre oltre un miliardo di

componenti e 170 milioni di prodotti finiti di elevatissima qualità, garantita dai controlli dimensionali ed elettrici - oggettivi e automatici - per il pieno rispetto delle norme sia tecniche che di sicurezza.

Automazione dietro alla quale, però, operatori appassionati e orgogliosi del loro lavoro trasmettono al processo produttivo una cultura aziendale - tutta italiana - orientata al dettaglio in cui la professionalità e la competenza degli addetti si abbina all'elevato grado di automazione dei processi industriali. È questo il compito principale del centinaio di tecnici che ogni giorno si occupa di materiali, di industrializzazione di prodotto e di processo, che si dedica alla progettazione e, alle volte, direttamente anche alla costruzione delle macchine automatiche utilizzate nel ciclo produttivo.

Il concetto di Made in Italy, in Vimar, non si ferma però solo alla produzione. È un approccio trasversale che coinvolge tutta l'azienda fin dalla fase iniziale di studio e progettazione del prodotto. Anche la Ricerca e Sviluppo - nella quale viene investito più del 6% del fatturato annuo - parla infatti italiano. Uno staff composto da circa cento professionisti che lavorano in modo integrato allo sviluppo di un'intera architettura di sistema, progettando intere piattaforme di prodotto, testimoni indiscussi di una progettazione tutta italiana. Attività, questa, che nel corso degli anni ha portato al deposito di oltre 150 brevetti nel mondo, alcuni dei quali diventati anche standard normativi.

Produrre in Italia - dunque - per garantire ai nostri clienti sempre il meglio in fatto di qualità, tecnologia, stile, design e servizio al cliente che hanno reso Vimar famosa nel mondo.

Sandro Bernardi
Direttore Tecnico



Novità

05 Con By-me il suono dà spettacolo.

Vimar presenta il nuovo sistema di diffusione sonora dall'eccellente fedeltà audio. Per un comfort amplificato.

07 La luce ha un nuovo ruolo da protagonista.

Nuove lampade di illuminazione e d'emergenza ad incasso integrate nella domotica By-me: così la gamma Vimar è ancora più ricca e completa.

10 By-me parla con il vostro iPhone.

Da oggi potete controllare la casa anche con l'ultimo gioiello tecnologico di casa Apple.



Approfondimento

14 CasaClima: un sigillo di qualità.

Una delle realtà più consolidate e riconosciute nel campo della certificazione energetica, con più di 3000 edifici certificati su tutto il territorio italiano.



Normativa

17 Il valore delle regole (cap. 4) - La guida CEI 64-8 variante 3

Un'evoluzione culturale per gli impianti elettrici negli ambienti residenziali.



Referenze

21 Il fasto della domotica.

By-me e Eikon in bella mostra in una villa d'epoca a Genova.

26 Il passato prende nuova forma.

Un giovane architetto fiorentino reinterpreta la storia con la tecnologia e il design dei prodotti Vimar.



Tendenze

30 Risparmia energia senza cambiare abitudini.

L'impegno di Philips Lighting nel promuovere sistemi di illuminazione più "verdi". Nel rispetto dell'ambiente e delle ultime normative.

Con By-me il suono dà spettacolo.

Vimar presenta il nuovo sistema di diffusione sonora dall'eccellente fedeltà audio. Per un comfort amplificato.



Da oggi le funzioni comfort offerte da By-me aumentano. Grazie a questo nuovo sistema di diffusione sonora che si integra facilmente nel sistema domotico Vimar o un impianto elettrico tradizionale. Più in particolare, l'integrazione con il sistema domotico By-me garantisce una grande flessibilità di installazione consentendo di creare impianti su misura per qualsiasi tipologia di abitazione: il cablaggio

dell'impianto è semplice e veloce, merito di un'architettura lineare a due fili, e una sua eventuale estensione si effettua con estrema rapidità perché non necessita di matrici audio. Inoltre, la riproduzione musicale si inserisce con facilità all'interno di uno scenario By-me in combinazione, ad esempio, con l'accensione o lo spegnimento delle luci, temporizzata in corrispondenza del risveglio o associata ai momenti di relax.

L'impianto può gestire contemporaneamente fino a 4 diverse sorgenti sonore e consente un ascolto differenziato per ogni stanza.



Straordinarie performance sonore in ogni stanza ■

L'ottima fedeltà di riproduzione del suono è data dal trasporto del segnale digitale e dall'elevata qualità dei diffusori acustici disponibili sia da incasso (8 e 3 moduli) che da parete, a volume chiuso e con tecnologia bass reflex. Tutto questo per garan-



tere un audio eccellente, privo di interferenze, distorsioni o rimbombi. L'impianto può gestire contemporaneamente fino a 4 diverse sorgenti sonore e consente un ascolto differenziato per ogni stanza: musica classica in salotto, l'ultimo successo pop in cucina o la radio in camera da letto, ogni ambiente ha la sua musica. Inoltre, il sistema è compa-



tibile con lettori Mp3 e iPhone o iPod che si collegano tramite la docking station preservando le principali funzionalità di riproduzione e navigazione.

Il controllo è totale, il look coordinato ■

L'impianto si supervisiona in modo semplice ed intuitivo da qualsiasi punto della casa sia tramite comandi dedica-

ti che tramite touch screen, con il quale è possibile gestire da un'unica interfaccia tutti gli spazi dell'abitazione. I dispositivi e i diffusori, inoltre, si coordinano esteticamente con il design raffinato di Eikon o con l'eleganza minimale di Plana: basta scegliere il colore e il materiale che si preferisce dall'ampia gamma a disposizione. E l'armonia è raggiunta anche nello stile.

Di particolare interesse la funzione "Baby Control" che permette di tenere sotto controllo i bambini.



Più applicazioni, tutte personalizzabili ■

Il sistema di diffusione sonora By-me consente anche di effettuare chiamate microfoniche che vengono diffuse in tutte, o solamente in alcune, delle zone audio presenti anche se in quel momento non sono attive. Di particolare interesse la funzione "Baby Control" che permette di tenere sotto controllo i bambini: quando il microfono percepisce un volume ambientale superiore alla soglia preimpostata - ad esempio il pianto di un bambino - il sistema riproduce automaticamente attraverso i diffusori acustici il suono percepito, interrompendo momentaneamente l'ascolto musicale in atto e attivando le zone audio eventualmente spente.



La luce ha un nuovo ruolo da protagonista.

Nuove lampade d'emergenza a led e di illuminazione da incasso integrate nella domotica By-me: così la gamma Vimar è ancora più ricca e completa.



Avere più luce in casa aumenta prima di tutto la tranquillità di chi la abita e permette anche di ampliare la funzionalità degli spazi: basti pensare alla comodità di un ingresso ben illuminato, di una scala senza zone d'ombra o di una fonte luminosa in caso di blackout. Integrabili nel sistema domotico By-me, le nuove lampade di emergenza a led - quando

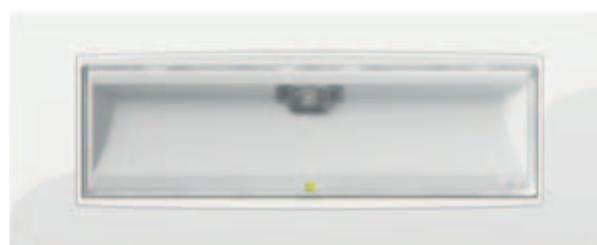
non assolvono alla loro funzione primaria di illuminazione ausiliaria - si inseriscono con facilità negli scenari, coordinandosi con tutte le automazioni precedentemente configurate, mentre le lampade di illuminazione - dal design lineare ed elegante - si installano con rapidità e semplicità in ogni zona, estendendo le performance dell'impianto elettrico.

**La tecnologia LED
garantisce, inoltre,
un elevato rendimento
sia in termini di
performance che di durata.**



Più luce, meno consumi grazie al Led ■

Le nuove lampade utilizzano la tecnologia a LED e sono le uniche sul mercato a caratterizzarsi per l'alto flusso luminoso che ne rende idoneo l'utilizzo non solo in ambito residenziale ma anche negli ambienti del terziario con prescrizioni UNI EN1838. La tecnologia LED garantisce, inoltre, un elevato rendimento sia in termini di performance che di durata: più luce, nitida e chiara, più a lungo con un minor dispendio di energia e, di conseguenza, un maggiore risparmio energetico. Inoltre, entrambe le tipologie di lampade si coordinano esteticamente con le serie civili Eikon e Plana: eleganti e raffinate o rigorose ed essenziali esaltano ogni stile abitativo.





Un'ampia offerta di prodotti per il residenziale e il terziario ■

Con questi due nuovi prodotti - che si affiancano al sistema E-way dedicato al terziario - Vimar risponde in modo completo anche alle richieste di illuminazione del segmento residenziale. Un'offerta ricca e versatile che fornisce tutte le soluzioni alle esigenze di sicurezza e praticità abbinandole ad uno stile e ad un design in grado di integrarsi esteticamente in qualsiasi contesto abitativo. Lampade da incasso di emergenza e di illuminazione e ad alto flusso, torce estraibili, lampade segnapasso e i dispositivi da parete del sistema E-way: con Vimar ogni esigenza installativa è soddisfatta e la sicurezza risplende in ogni ambiente. Maggior flessibilità e un risparmio concreto.



By-me parla con il vostro iPhone.

Da oggi potete controllare la casa anche con il gioiello tecnologico di casa Apple.



Semplice e gratuito il nuovo applicativo del software Vimar By-phone, appositamente sviluppato per l'i-Phone, consente di gestire la maggior parte delle funzioni del sistema domotico By-me e tutte le funzioni del cronotermostato ClimaPhone attraverso una serie di intuitive icone. Automazioni, scenari, termoregolazione, antintrusione, allarmi tecnici: avrete sempre la casa sotto controllo e il clima desiderato. Con il software Vimar By-phone dialogare a distanza con la vostra casa è semplice ed immediato: grazie ad un sistema di icone belle da vedere e facili da capire, sarete sempre informati sulla situazione presente in casa e potrete modificarla

a vostro piacere in un attimo con un sms. E quando operate sul sistema antintrusione, un codice utente protegge la vostra casa come avviene per tutte le operazioni che richiedono elevati standard di sicurezza. Inoltre, con il software Vimar By-phone la libertà è assoluta: lingua, aspetto del display, effetti sonori associati, tutto può essere personalizzato e reso più familiare al proprio uso quotidiano. E allo stesso cellulare possono essere associati più comunicatori GSM. Ad esempio in città un sistema domotico By-me e in montagna un cronotermostato ClimaPhone. Basta collegarsi ad iTunes, scaricare l'applicazione gratuita "By-phone" e sincronizzarla sull'iPhone.

Lo sapevi?

La rubrica dei consigli utili.

C'è una presa che protegge te e i tuoi elettrodomestici.



Meno pericoli e più serenità in casa ■

Le prese interbloccate con interruttore automatico magnetotermico differenziale sono apparecchi adatti ad essere installati nelle terminazioni d'impianto per la protezione del carico elettrico alimentato dalla presa e, più in particolare, per bloccare i pericoli di cortocircuito e

sovraccarico che possono danneggiare gli elettrodomestici e l'intero circuito elettrico. Allo stesso modo questa tecnologia protegge l'utente contro le tensioni di contatto ed è quindi particolarmente idonea in ambienti dove è maggiore il pericolo di elettrocuzione, come il bagno e la cucina.

CasaClima: un sigillo di qualità.

Una delle realtà più consolidate e riconosciute nel campo della certificazione energetica, con più di 3000 edifici certificati su tutto il territorio italiano.

a cura del Dott. Gebhard Platter



Con più di 3000 edifici certificati su tutto il territorio italiano, CasaClima è oggi una delle realtà più consolidate e riconosciute nel campo della certificazione energetica degli edifici. Il protocollo di certificazione energetica CasaClima nasce nel 2002 nella Provincia Autonoma di Bolzano e viene formalizzato successivamente a livello legislativo con l'int-

grazione nella legge urbanistica. Con il decreto del Presidente della Provincia n.34 del 29 settembre 2004 si introducono le categorie minime di fabbisogno energetico per le nuove costruzioni e l'obbligatorietà del certificato CasaClima per l'ottenimento del certificato di abitabilità. L'Agenzia CasaClima, nata nel maggio 2006 e oggi al 100% società di pro-

La certificazione con sigillo di qualità CasaClima attesta l'efficienza energetica ma anche l'elevato standard qualitativo della costruzione.



prietà della Provincia Autonoma di Bolzano, è l'ente unico designato per la certificazione energetica degli edifici nella Provincia di Bolzano. La stessa Agenzia provvede anche alla certificazione CasaClima al di fuori del territorio provinciale, che rimane invece di tipo volontario. Il successo del progetto CasaClima anche al di fuori della Provincia Autonoma di Bolzano è dimostrato dalla rete di ben 21.000 professionisti che hanno seguito almeno un corso di formazione CasaClima e dalla nascita di due agenzie "sorelle", a Firenze e a Udine, che con l'ausilio dell'Agenzia di Bolzano coprono le richieste di certificazione e formazione di una larga fetta del territorio nazionale.

L'iter di certificazione ■

La certificazione con sigillo di qualità CasaClima attesta l'efficienza energetica ma anche l'elevato standard qualitativo della costruzione. Infatti, non sempre un buon progetto si risolve necessariamente in una buona costruzione. Per questo è necessario controllare attentamente che tutto ciò che viene dichiarato sia anche poi correttamente realizzato in cantiere. L'Agenzia CasaClima, dopo aver vagliato attentamente la documentazione di progetto e di calcolo presentata dai richiedenti, procede alla nomina di un proprio Auditore autorizzato. Questo



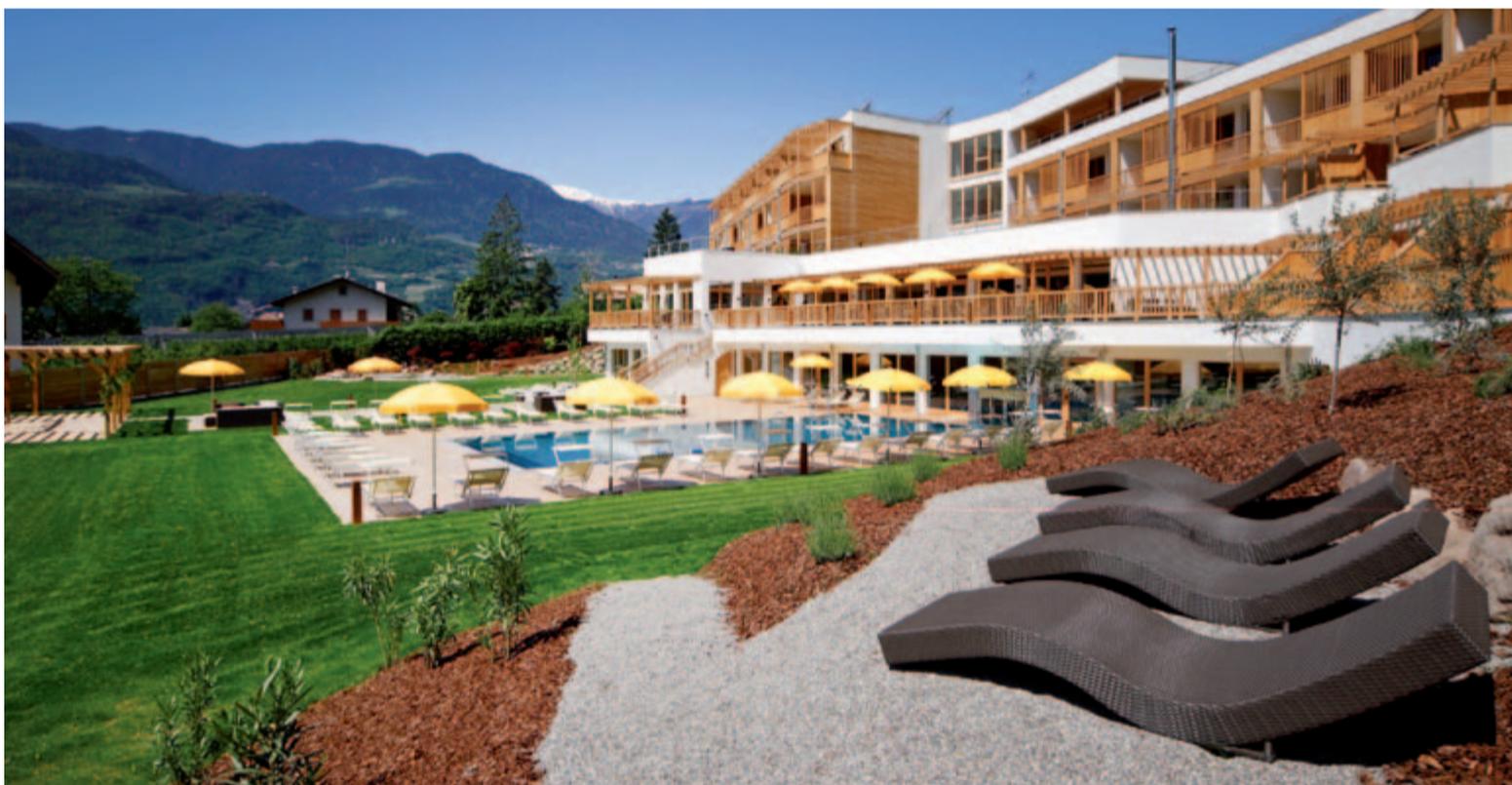
esperto eseguirà, durante le fasi più significative della costruzione, almeno due audit in cantiere e procederà a stilare un resoconto completo sulla corrispondenza o mancata corrispondenza con i dati del progetto e su eventuali criticità riscontrate durante la fase dei lavori. Solo al termine della costruzione dell'edificio e con una verifica finale positiva, l'Agenzia CasaClima rilascerà il certificato e la targhetta CasaClima: questo consentirà anche a chi non è esperto del settore, di determinare quali saranno i consumi energetici dell'edificio e quindi di valutare con obiettività l'investimento.



Il protocollo di certificazione CasaClima ■

Il protocollo CasaClima prevede una classificazione degli edifici in classi di prestazione energetica in base al fabbisogno calcolato di calore annuo per riscaldamento riferito alla superficie netta riscaldata o indice termico (dalla classe B - indice termico ≤ 50 kWh/ m²a alla classe Gold - indice termico ≤ 10 kWh/ m²a). Questa classificazione privilegia la scelta di interventi che, al fine di contenere i fabbisogni di riscaldamento e climatizzazione, vanno ad agire in primis sull'efficienza energetica dell'involucro edilizio ossia sull'isolamento termico. La certificazione energetica CasaClima può essere richiesta per tutte le tipologie costruttive, dalle

ClimaHotel parte dall'esperienza di CasaClima e vuole essere un impulso per valutare la sostenibilità globale degli edifici.



abitazioni monofamiliari, agli uffici, alle scuole ecc. Accanto alla certificazione energetica degli edifici, dal 2010 è stata introdotta la certificazione CasaClima nature. Accanto alle prestazioni energetiche il programma di calcolo permette di valutare quantitativamente alcuni parametri ambientali minimi relativi ai materiali utilizzati per la costruzione.

Gli indicatori d'impatto ambientale presi in considerazione sono il fabbisogno di energia primaria (PEI), il potenziale di acidificazione (AP), il potenziale di effetto serra (GWP). Nella valutazione complessiva si considera anche l'indice d'impatto idrico della struttura, ossia l'efficienza nell'utilizzo della risorsa acqua e l'impatto dell'edificio sul ciclo idrico naturale.

Il sigillo ClimaHotel ■

Attualmente Vimar sta organizzando una serie di eventi il cui contenuto sarà la sostenibilità in ambito alberghiero. In tale occasione l'Agenzia CasaClima presenterà il progetto ClimaHotel, il sigillo nato per certificare strutture turistiche progettate, costruite e gestite secondo i criteri di responsabilità e qualità indicati nel catalogo dei criteri ClimaHotel. Questo sigillo di qualità si basa

sui tre pilastri portanti della sostenibilità: Ecologia, Economia e Aspetti socio-culturali e rappresenta lo strumento per introdurre all'interno delle strutture alberghiere misure tecniche e strategiche di gestione coerenti. Nel catalogo dei criteri ClimaHotel questi tre pilastri della sostenibilità corrispondono ai concetti "Natura" (ecologia), "Vita" (aspetti socioculturali) e "Trasparenza" (economia).

ClimaHotel parte dall'esperienza di CasaClima e vuole essere un impulso per valutare la sostenibilità globale degli edifici. L'utilizzo della struttura infatti, è un parametro decisivo non solo per l'analisi energetica, ma anche per valutare i possibili scenari di pianificazione e gestione sostenibile. Chi vuole eseguire un'analisi di sostenibilità equilibrata su un edificio e sul suo impatto sull'ambiente, in futuro non potrà affidarsi solo ad una valutazione parziale degli effetti, ma dovrà stabilire un metodo che permetta a tutti i portatori di interessi di intraprendere un percorso in cui vengano introdotte misure praticabili, controllabili e comunicabili relative a tutti gli ambiti di influenza connessi.

Il valore delle regole. (cap.4)

Una evoluzione culturale per gli impianti elettrici negli ambienti residenziali.

a cura di CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano
Ing. Franco Norello - Presidente e membro di numerosi Comitati Tecnici CEI



Vimar Point, con la collaborazione del CEI, desidera informarvi della pubblicazione della Variante V3 della Norma Cei 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua", le cui prescrizioni sono dedicate agli impianti.

Introduzione ■

È stata pubblicata all'inizio di marzo 2011 la Norma Italiana CEI 64-8; V3, 12 pagine che faranno entrare gli impianti elettrici da realizzare nelle case degli italiani in una

"nuova era". Il fascicolo contiene l'Allegato A (normativo) "Ambienti residenziali – Prestazioni dell'impianto" e alcune modifiche alla Norma CEI 64-8. La Variante V3 andrà in vigore il 1° settembre 2011. Interessante, prima di addentrarci nelle nuove regole, è la cronaca del percorso che ha portato alla pubblicazione del fascicolo e che ne giustifica ampiamente la sua struttura e la sua obbligatorietà di applicazione.

Un po' di storia ■

Verso la fine del 2007 nel CSI, l'Associazione Italiana dei Costruttori di Componenti

e Sistemi per Impianti di ANIE, si avviò una stimolante riflessione inerente al progresso tecnologico i cui prodotti sono molto spesso indirizzati agli utenti sprovvisti ed il cui uso avviene in generale all'interno delle mura domestiche, quindi assolutamente fuori da ogni controllo, senza contare le molteplici nuove esigenze sorte nel medesimo ambito.

Gli impianti elettrici delle case erano concepiti, pur conformi alle norme in vigore, per fare fronte a questo nuovo scenario? L'attenzione fu rivolta in particolare alla situazione familiare del nuovo millennio:

Verso la fine del 2007 nel CSI si avviò una interessante riflessione inerente al progresso tecnologico di prodotti impiegati all'interno delle mura domestiche.



- Anziani e diversamente abili, spesso soli in casa, la cui discontinuità del servizio fornito dall'impianto, per esempio causato da un guasto, potrebbe generare situazioni di disagio con conseguenze a volte pericolose per gli stessi.
- Bambini e adolescenti alle prese con computer, videogiochi, TV e quant'altro, ma sforniti di adeguati punti di prelievo dell'energia, potrebbero esercitare la loro fantasia per farli funzionare ad ogni costo.
- Apparecchi per la comunicazione, l'intrattenimento sparsi per la casa, diffusione di nuovi elettrodomestici il cui uso diventa problematico per il posizionamento inadeguato delle prese di corrente.

Anche altri parametri furono esaminati come il risparmio energetico, l'adeguatezza della sicurezza fornita dagli interruttori differenziali alla presenza di guasti di apparecchi muniti di elettronica avanzata, la suddivisione dei circuiti, l'impiego diffuso di apparecchiature di telecomunicazione e d'intrattenimento che richiedono per funzionare non solo il collegamento alla rete elettrica, ma anche a quella dei segnali e della fonia, ecc.

Ci si rese subito conto che quest'approccio avrebbe portato lontano dai canoni riconosciuti dalle prescrizioni della Norma Impianti in vigore e cioè la sicurezza pura e semplice. Forse, non più sufficiente per soddisfare i bisogni del cittadino del Terzo Millennio. Fra l'altro, nelle residenze, entro i limiti di superficie (meno di 400m²) previsti dalla legge (D.M. 22 gennaio 2008, n. 37) e per potenze superiori a 6kW non essendo obbligatorio il progetto, le dotazioni dell'impianto erano una variabile indipendente dalle esigenze degli "Utenti Domestici" (UD). La consapevolezza che grandi Paesi come Francia, Spagna e Germania avevano affrontato il problema e introdotto regole e prescrizioni nelle loro norme per tenere in conto delle più recenti necessità degli UD, incoraggiarono il CSI a proseguire i lavori. Nel 2008, il 5 febbraio il CSI presentò una proposta al CEI per esaminare la possibilità di mettere allo studio in ambito Comitato Impianti TC 64 una modifica della norma impianti nazionale che tenesse conto, in ambito domestico, delle necessità sopra descritte. La Direzione Generale del CEI accolse con interesse la proposta e iniziarono i lavori. Fu convocato un gruppo di lavoro in ambito CT64 per la preparazione del progetto di variante alla norma. I lavori coinvolsero tutta la filiera interessata all'argomento: istituzioni, prescrittori, progettisti, installatori, costruttori di materiale elettrico. Lo studio del progetto proseguì con alterne vicissitudini per tre anni: troppo lungo sarebbe fare la cronaca dei lavori, anche se rivelatori degli umori dei partecipanti, cui va riconosciuta grande dedizione e onestà intellettuale.

La Variante V3 ■

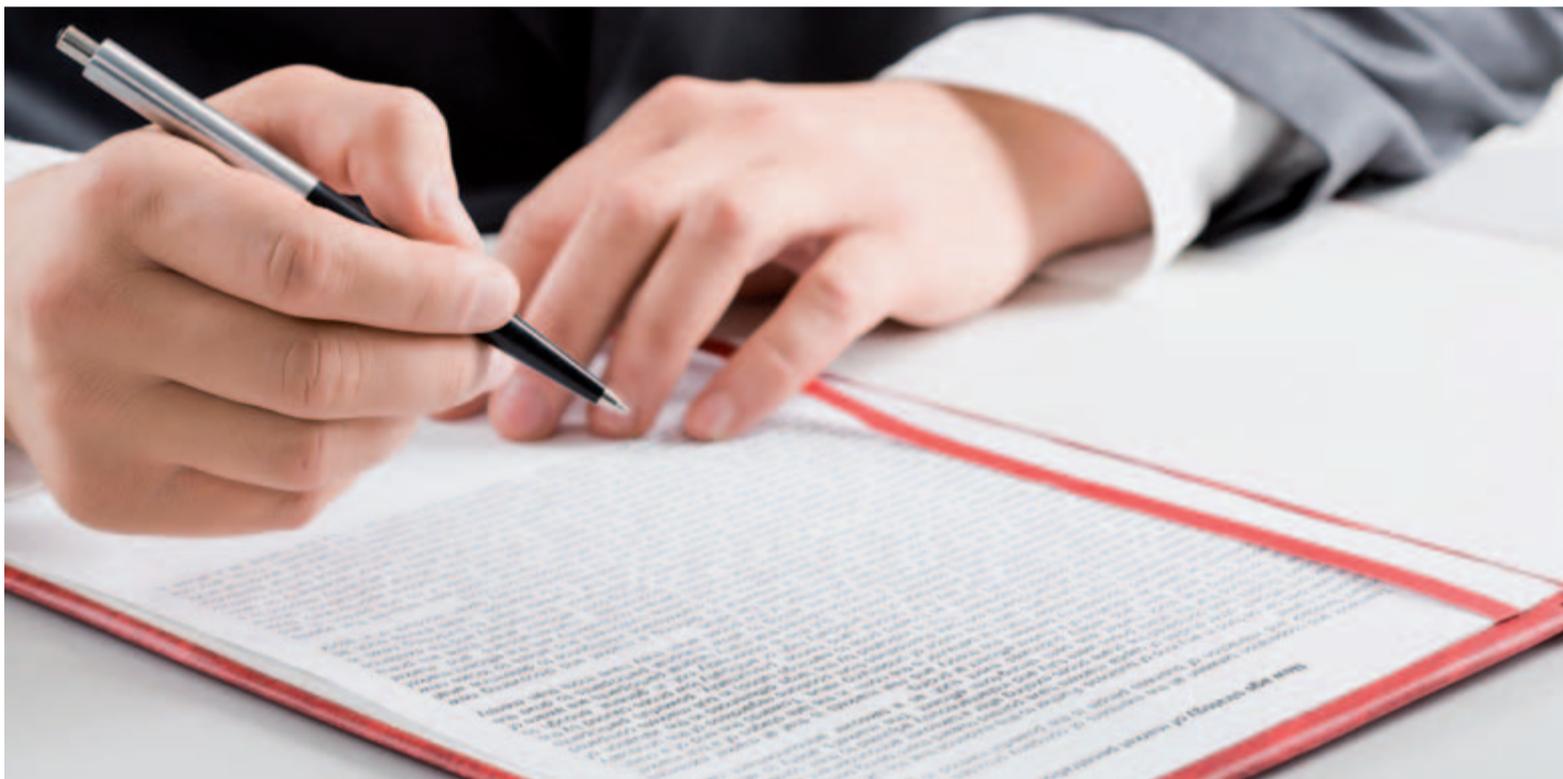
La Norma CEI 64-8; V3 consiste, come detto più sopra, di dodici pagine. Di seguito sono fornite indicazioni e riflessioni intese a dare una visione generale della norma, ma per averne completa conoscenza, essa dovrà essere consultata nella sua interezza.

A. 1 Campo di applicazione.

La V3 integra le prescrizioni di sicurezza della norma 64-8, e fornisce prescrizioni "addizionali" ai fini delle prestazioni. Si applica agli impianti elettrici delle unità immobiliari situate in condomini o in villette mono o plurifamiliari.

A. 2 Dimensionamento dell'impianto.

In questo paragrafo, a mio parere, avviene ciò che è da considerare "rivoluzione culturale", infatti la norma recita:
"...Premesso che il dimensionamento dell'impianto elettrico è oggetto di accordo fra il progettista, l'installatore dell'impianto ed il



committente, in funzione delle esigenze impiantistiche di quest'ultimo e del livello qualitativo dell'unità immobiliare, si forniscono i criteri minimi e le dotazioni minime con riferimento a tre livelli di prestazione e di fruibilità:..."

Appare evidente che il committente deve essere coinvolto a stipulare un accordo (contratto) con i professionisti per ottenere un impianto elettrico che non solo sia sicuro, ma anche soddisfi le sue esigenze prestazionali e che sia fruibile secondo le sue aspettative. Inoltre, i professionisti dovranno, durante le trattative, presentare al committente la Tabella A, dove sono descritte le dotazioni minime per i tre livelli, affinché egli possa compiere una scelta ragionata e consapevole della consistenza dell'impianto che gli sarà consegnato. A questo punto appare consequenziale che la Dichiarazione di Conformità alla Norma 64-8 rilasciata dall'installatore al proprietario dell'unità immobiliare dovrà segnalare anche il livello prestazionale e di fruibilità dell'impianto. Evidentemente il valore commerciale dell'unità immobiliare aumenterà all'aumentare del livello prestazionale dichiarato. Un bel passo avanti in difesa dei professionisti coscienti e competenti e dell'utente che potrà intervenire per ottenere un "prodotto" che lo soddisfi.

A. 3 Generalità.

Per tenere conto della potenza contrattuale impegnata si obbliga che la sezione del montante non sia inferiore a 6mm². In generale deve essere garantita la selettività totale fra interruttori differenziali.

A. 4 Quadro di unità abitativa.

Si danno indicazioni precise circa la sua ubicazione, si ripete la necessità di ottenere selettività fra differenziali, si riconosce come necessaria la continuità di servizio tramite la divisione dei circuiti, ecc. È stabilito che per tenere conto degli eventuali ampliamenti il quadro sia abbondante (+15% dei moduli installati) È riconosciuta l'utilità degli SPD e quindi si richiede per la loro efficiente installazione, che il quadro principale sia raggiunto dal conduttore di protezione direttamente collegato all'impianto di terra dell'edificio.

A.5 Dotazioni fondamentali nei locali ad uso abitativo.

Quest'articolo fornisce prescrizioni, per esempio, circa la necessità di affiancare alle prese del telefono le prese di energia per dare la possibilità all'UD di usare telefono cordless, e ancora per evitare di lasciare apparecchi di illuminazione accesi non direttamente visibili è richiesto

Il committente deve ottenere un impianto elettrico che non solo sia sicuro, ma anche soddisfi le sue esigenze prestazionali e che sia fruibile secondo le sue aspettative.

che vengano utilizzati interruttori con spie di segnalazione, ecc.
Per finire la Norma 64-8 ha dovuto subire alcune modifiche a seguito della Variante, le modifiche sono elencate alle pagine 9 e 10 della V3.

Vimar Point si ripromette di seguire con attenzione l'applicazione della nuova Norma per dare ai suoi lettori informazioni utili per l'interpretazione derivante dalla esperienza acquisita sul "campo".

Tabella A

Per gentile concessione del CEI, di seguito, pubblichiamo la tabella per darvi contezza della consistenza delle apparecchiature da installare per ottenere impianti elettrici che potranno essere classificati di Livello 1 (il minimo), di Livello 2, oppure 3.

Estratto della Tabella 1 – Dotazioni minime Livello 1.

Per ambiente		Punti prese	Punti luce	Prese radio/TV	Prese telefono e/o dati
Per ogni locale, ad esclusione di quelli sotto elencati in Tabella, (ad es. camera da letto, soggiorno studio, ...)	8 m ² < A ≤ 12 m ²	4	1	1	1
	12 m ² < A ≤ 20 m ²	5	1		
	20 m ² < A	6	2		
Ingresso		1	1		1
Angolo cottura		2 (1)			
Locale cucina		5 (2)	1	1	1
Lavanderia		3	1		
Locale da bagno o doccia		2	2		
Locale servizi (WC)		1	1		

Estratto della Tabella 2 – Dotazioni minime Livello 2.

Per ambiente		Punti prese	Punti luce	Prese radio/TV	Prese telefono e/o dati
Per ogni locale, ad esclusione di quelli sotto elencati in Tabella, (ad es. camera da letto, soggiorno studio, ...)	8 m ² < A ≤ 12 m ²	5	2	1	1
	12 m ² < A ≤ 20 m ²	7	2		
	20 m ² < A	8	4		
Ingresso		1	1		1
Angolo cottura		2 (1)	1		
Locale cucina		6 (2)	2	1	1
Lavanderia		4	1		
Locale da bagno o doccia		2	2		
Locale servizi (WC)		1	1		

Estratto della Tabella 3 – Dotazioni minime Livello 3.

Per ambiente		Punti prese	Punti luce	Prese radio/TV	Prese telefono e/o dati
Per ogni locale, ad esclusione di quelli sotto elencati in Tabella, (ad es. camera da letto, soggiorno studio, ...)	8 m ² < A ≤ 12 m ²	5	3	1	1
	12 m ² < A ≤ 20 m ²	8	3		
	20 m ² < A	10	4		
Ingresso		1	1		1
Angolo cottura		3 (2)	1		
Locale cucina		7 (3)	2	1	1
Lavanderia		4	1		
Locale da bagno o doccia		2	2		
Locale servizi (WC)		1	1		

Relativamente all'angolo cottura e al locale cucina, per i tre livelli indicati, il numero tra parentesi indica la parte del totale di punti prese da installare in corrispondenza del piano lavoro."

Il fasto della domotica.

By-me e Eikon in bella mostra in una villa d'epoca a Genova.



Una splendida
residenza d'epoca,
immersa in un
lussureggiante parco
nel cuore del quartiere
più chic di Genova.

Genova. Una delle quattro Repubbliche marinare, da sempre città di navigatori e crocevia di culture mediterranee e commerci marittimi. Poco distante dal suo affascinante centro storico, caratterizzato dai medioevali "carrugi" e dagli splendidi palazzi che ricordano i fasti dell'ammiraglio Andrea Doria, sorge l'elegante quartiere di Albaro che comprende gran parte del territorio

dell'antico Comune di San Francesco d'Albaro, unito alla città dal 1873.

Un contesto storico e architettonico di prestigio ■

Fino all'Ottocento era il classico luogo di villeggiatura dei genovesi più abbienti, che qui avevano la casa dove erano soliti trascorrere la stagione estiva. Per anni l'aristocrazia genovese costruì qui superbi palazzi, ville bellissime, parchi,

giardini, cappelle private e chiese. Dopo l'assimilazione alla città, il quartiere ha subito notevoli trasformazioni con il passare dei decenni per diventare oggi uno dei luoghi residenziali più rinomati: viali alberati fiancheggiati da rigogliosi giardini lasciano appena intravedere le bellissime ville - alcune dall'aspetto scenografico, altre raccolte e sommesse - testimonianze architettoniche dei fasti di una città dalla storia millenaria.

Ben 32 diverse possibili combinazioni di comfort e illuminazione si richiamano con un touch e consentono di vivere al meglio gli spazi e ricevere gli ospiti.

By-me: la domotica dal valore aggiunto ■

Ed è proprio in una di queste splendide residenze d'epoca, immersa in un lussureggiante parco e protetta agli sguardi curiosi da un alto cancello in ferro battuto, che il sistema domotico By-me di Vimar semplifica la vita di un giovane imprenditore e della sua famiglia. La presenza discreta di By-me è stata una scelta dettata da un preciso input dei proprietari, poco avvezzi all'utilizzo della tecnologia: poter gestire in maniera centralizzata e con estrema semplicità tutte le funzioni della casa, senza cambiare le normali abitudini e garantendosi al contempo la massima sicurezza e funzionalità. L'abitazione, frutto di un elaborato progetto che ha dovuto tener conto di vincoli architettonici e paesaggistici, è stata ricavata da un dislivello della collina su cui poggia il corpo padronale della villa e si sviluppa a ferro di cavallo attorno ad un immenso prato circondato di roseti.

Giochi di luce affascinanti e funzionali ■

Percorrendo il viale che porta a questo patio si notano le prime funzionalità di By-me. L'accensione delle luci che fiancheggiano il percorso avviene automaticamente all'apertura del cancello così come al calar della sera la facciata della casa, le arcate del portico esterno - ricavato dalle antiche scuderie - ed il perimetro dell'intero giardino si illuminano creando suggestivi giochi di luce che si riflettono nella piccola piscina con idromassaggio posizionata davanti ai gradini della porta finestra che porta al salotto.

Estetica bilanciata tra passato e presente ■

All'interno della casa - dominata dalle tonalità del bianco e dell'acciaio - tradizione e modernità si coniugano perfettamente. I materiali tipici della tradizione edilizia italiana scelti per i pavimenti - biancone di Orosei, cotto toscano e pregiati parquet di legno - mettono in risalto l'essenzialità e l'attualità del design e dei materiali di mobili e complementi di arredo. In questo contesto architettonico By-me non poteva che vestirsi con la sobrietà tecnologica della serie Eikon Next, in metallo e color argento matt: una scelta che si coordina perfettamente con le cromie della casa come quelle dei massicci serramenti in acciaio inox lasciati a vista e realizzati su misura da un artigiano toscano.

Un controllo totale, intuitivo, intelligente ■

Tenendo fede alle volontà dei proprietari, By-me consente di controllare e gestire in modo semplice ed intuitivo il clima, l'illuminazione, gli scenari e gli eventi. Basta toccare leggermente il display



di uno dei vari touch screen a colori per richiamare facilmente le 9 zone in cui è stata suddivisa l'abitazione ed impostare centralmente per ciascuna di esse l'illuminazione e la temperatura desiderata. La temperatura può, in ogni caso, essere modificata dai cronotermostati locali posizionati in ogni singola stanza, come ad esempio nella zona wellness - completa di cabina termale, palestra e angolo massaggi - o nelle 7 diverse stanze da bagno dove l'acqua delle docce a soffitto scende su massicce lastre di pietra interamente intagliate a mano.



Il comfort abbraccia tutti gli spazi ■

Sul fronte scenari By-me offre agli abitanti il meglio di sé. Ben 32 diverse possibili combinazioni di comfort e illuminazione consentono alla padrona di casa di richiamare con un touch la condizione ideale per vivere gli spazi e ricevere i suoi ospiti: luci soffuse per una cena intima nella sala da pranzo dominata dal lampadario in Swarovski; giardino e piscina ammantati di luce per sorseggiare un aperitivo durante una serata estiva; musica di sottofondo e luci a soffitto sapientemente dimmerate per i ricevimenti nell'ampio soggiorno.

È tutto a portata di touch ■

La tecnologia user friendly di By-me semplifica anche le normali azioni quotidiane. Selezionando sul Touch screen lo scenario "uscita" tutte le luci dell'abitazione si spengono automaticamente, si accendono quelle segnapasso esterne e si attiva automaticamente il sistema antintrusione. Così come dei rivelatori di presenza, posizionati nei corridoi e nei bagni, consentono l'accensione automatica dei faretti al passaggio di una persona facilitando in questo modo i movimenti durante la notte.

**Lampade d'emergenza
segnano tutti i percorsi
di fuga mentre nella
camera padronale
i comandi anti panico
consentono di accendere
tutte le luci dell'abitazione.**



By-me diffonde serenità ■

Anche la sicurezza non è stata tralasciata. Lampade d'emergenza con torce a led, che si accendono automaticamente in caso di blackout, segnano tutti i percorsi di fuga mentre nella camera padronale, a bordo letto, i comandi anti panico consentono – in caso di pericolo - di accendere contemporaneamente tutte le luci dell'abitazione, del giardino e del viale di accesso attivando contemporaneamente le sirene esterne.

Una tecnologia silenziosa e invisibile ■

Nel suo complesso questa residenza è caratterizzata dall'utilizzo della più sofisticata tecnologia – sia in campo idrotermosanitario che impiantistico - della quale però l'unica traccia visibile è data dalle placche e dai comandi della serie Eikon, scelti per il loro design rigoroso ed elegante, per il colore e per il pregiato materiale al pari di un complemento d'arredo. Tutti gli altri componenti tecnici sono infatti stati volutamente nascosti all'interno di un'intercapedine che avvolge l'intera abitazione per non intaccare l'uniformità di stile e colori che rende questa casa assolutamente unica.

credits

Installazione impianti

RI.AL. Genova

Sistema domotico

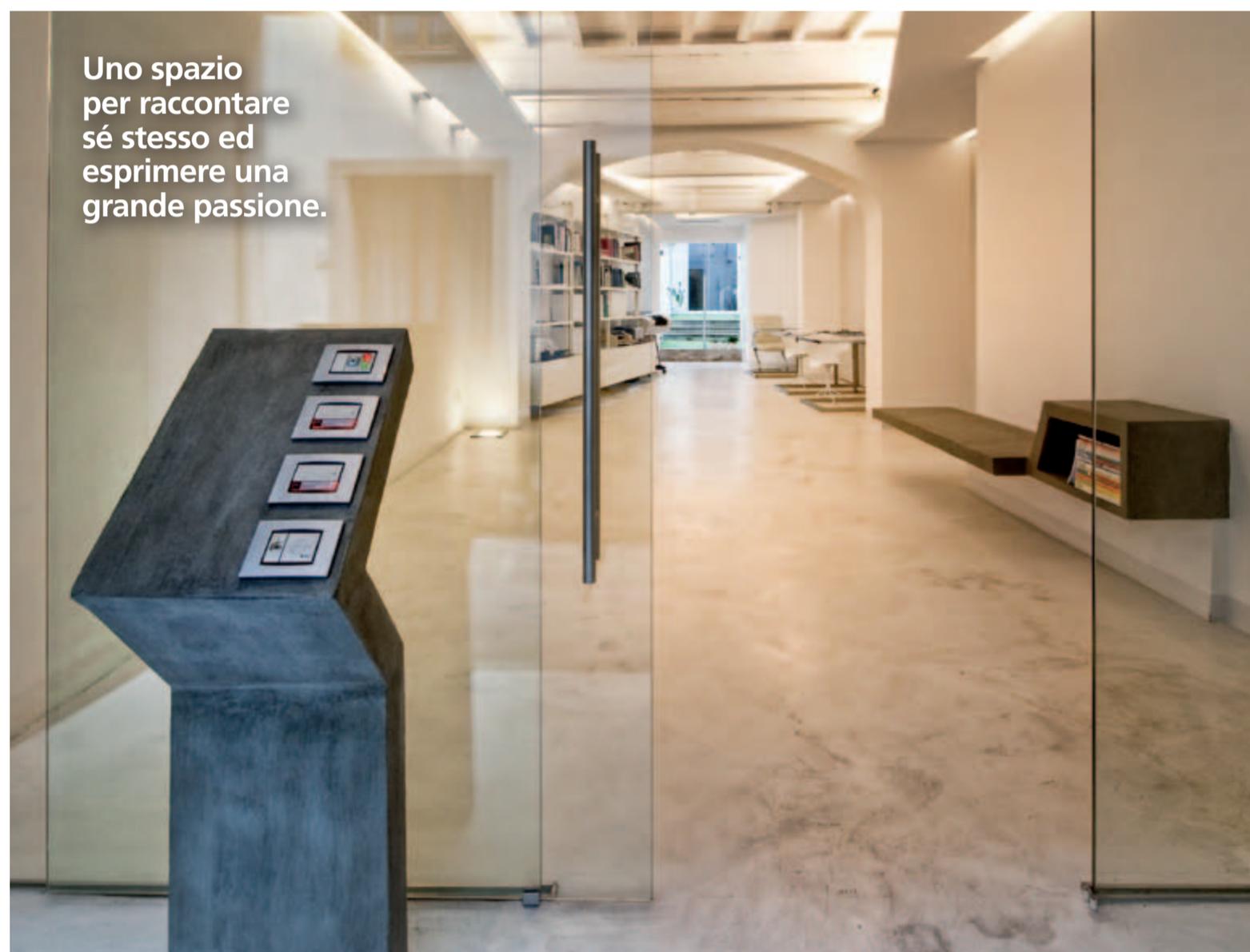
By-me

Serie civile

Eikon

Il passato prende nuova forma.

Un giovane architetto fiorentino reinterpreta la storia con la tecnologia e il design dei prodotti Vimar.



Uno spazio per raccontare sé stesso ed esprimere una grande passione.

Un vecchio magazzino nel cuore di Firenze, un ambiente estremamente minimale ma accogliente, studiato, pensato e rimodellato da un giovane architetto toscano che di questa struttura ha fatto la sua sperimentale base operativa trasformandolo in uno spazio per raccontare sé stesso ed esprimere una grande passione. Il polivalente FORMAstudio di via San Gallo, situato a pochi passi dalla storica "Trat-

toria da Tito" e distante solo qualche chilometro dal museo degli Uffizi e dal suggestivo Ponte Vecchio, è disegnato a forma di imbuto e costituito da due edifici separati ma comunicanti.

Lavoro e vita privata: un intreccio perfetto ■ Un primo ambiente funge da officina-atelier e si apre alla vista una volta superato il massiccio portone in rame acidato dell'ingresso. Qui gli ar-

redi disegnati dallo stesso proprietario sono funzionali al lavoro quotidiano e la sua idea di architettura e di interior design è facilmente riconoscibile nelle forme e nei colori della galleria. Il secondo edificio, distribuito su due livelli e immerso nelle abitazioni che lo avvolgono in un protettivo abbraccio, racchiude l'area più intima, dove gli aspetti legati alla professione e agli impegni lavorativi si intersecano con i momenti

Sensori ad infrarossi rilevano la presenza di persone e inviano alla centrale By-me indicazioni per l'accensione delle luci.

dedicati al relax. Nel raccontare e nel raccontarsi l'Architetto Francesco Santoni è un fiume in piena di idee e speranze nei confronti di un lavoro straordinario che, come racconta, "condiziona la vita, perché la vita scorre all'interno degli spazi che l'architettura disegna". Osservando il suo studio immacolato, infatti, ovunque lo sguardo si posi si possono facilmente riconoscere la passione verso questo lavoro e i particolari di uno stile a tratti innovativo e inconsueto, talvolta invece più rassicurante ed essenziale.

Il dominio del bianco ■

Elemento caratterizzante, l'omogeneità assoluta data dal bianco, candido e leggero, che colora le pareti, ridipinga le vecchie travi del soffitto, raccoglie come in un mosaico le impronte indelebili impresse nel pavimento latteo in cemento pigmentato e levigato. Anche il sapiente connubio fra elementi del passato e quelli del presente è reso ancor più armonioso dall'uniformità cromatica che a tratti viene spezzata dal rosso, intenso e pieno: una sorta di firma identificativa.



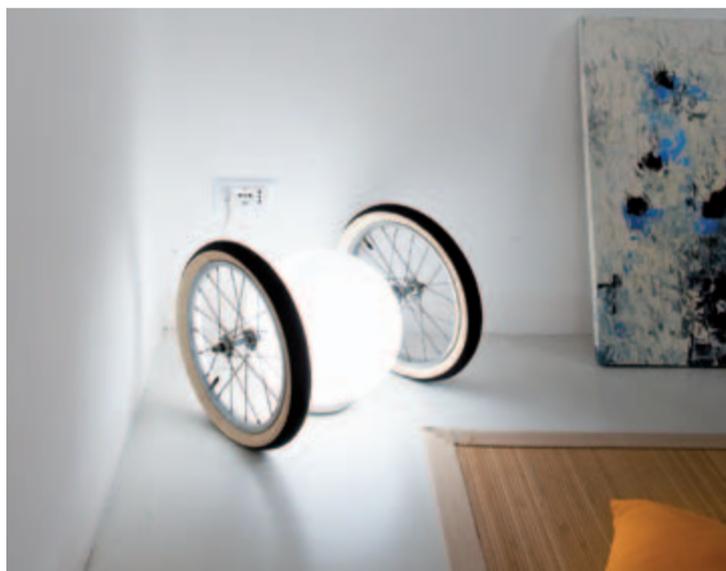
Uno stile inconfondibile, esaltato da Vimar ■

Su tutto, la capacità dell'architetto di creare spazi all'interno dei quali gli elementi si sfiorano ma non si toccano, si incrociano ma non si ostacolano; piani diversi che si intersecano, come se oltre ogni strato se ne potesse scoprire un altro e poi un altro ancora. La minuziosa e sapiente attenzione che l'architetto dedica alla scelta delle luci, infine, completa la progettazione di un ambiente caldo nella sua semplicità, all'interno del quale la domotica appare come una scelta netta, consapevole e imprescindibile. Lo studio ospita numerosi dispositivi domotici firmati Vimar, alcuni scelti nella veste raffinata di Eikon, altri nel design raffinato ed essenziale della serie Plana: bianchi, come gli ambienti; pratici, in tecnopolimero; semplici, regolari, simmetrici.

Con By-me è tutto sotto controllo ■

All'ingresso, sembra una lastra espositiva la composizione in cemento nella quale sono inseriti un lettore di card a transponder per accedere allo studio tramite tessera personalizzata, due pulsanti di chiamata con microfono e altoparlante incorporati, una piccola telecamera a colori che consente di visualizzare chi suona alla porta nelle centrali domotiche interne dotate di modulo videocitofonico.

Superata la porta a vetri scorrevole, sensori ad infrarossi rilevano immediatamente la presenza di persone e inviano alla centrale By-me indicazioni per l'accensione delle luci; sono state programmate diverse temporizzazioni e quindi, nella progressiva scoperta dello studio, i faretto a led presenti in diversi punti del



soffitto e delle pareti, si accendono automaticamente guidando la visita, attivandosi con una cadenza temporale quasi ritmata e certamente d'effetto.

I medesimi dispositivi ad infrarossi sono funzionali anche al sistema di sicurezza e rilevano eventuali effrazioni nel momento in cui lo studio è vuoto e sorvegliato, oltre che dagli stessi sensori, anche da un circuito di telecamere interne. Tramite il modulo GSM integrato nel sistema, la comunicazione di eventuali presenze indebite arriva direttamente al cellulare del proprietario che così è sempre informato anche se non fisicamente presente.

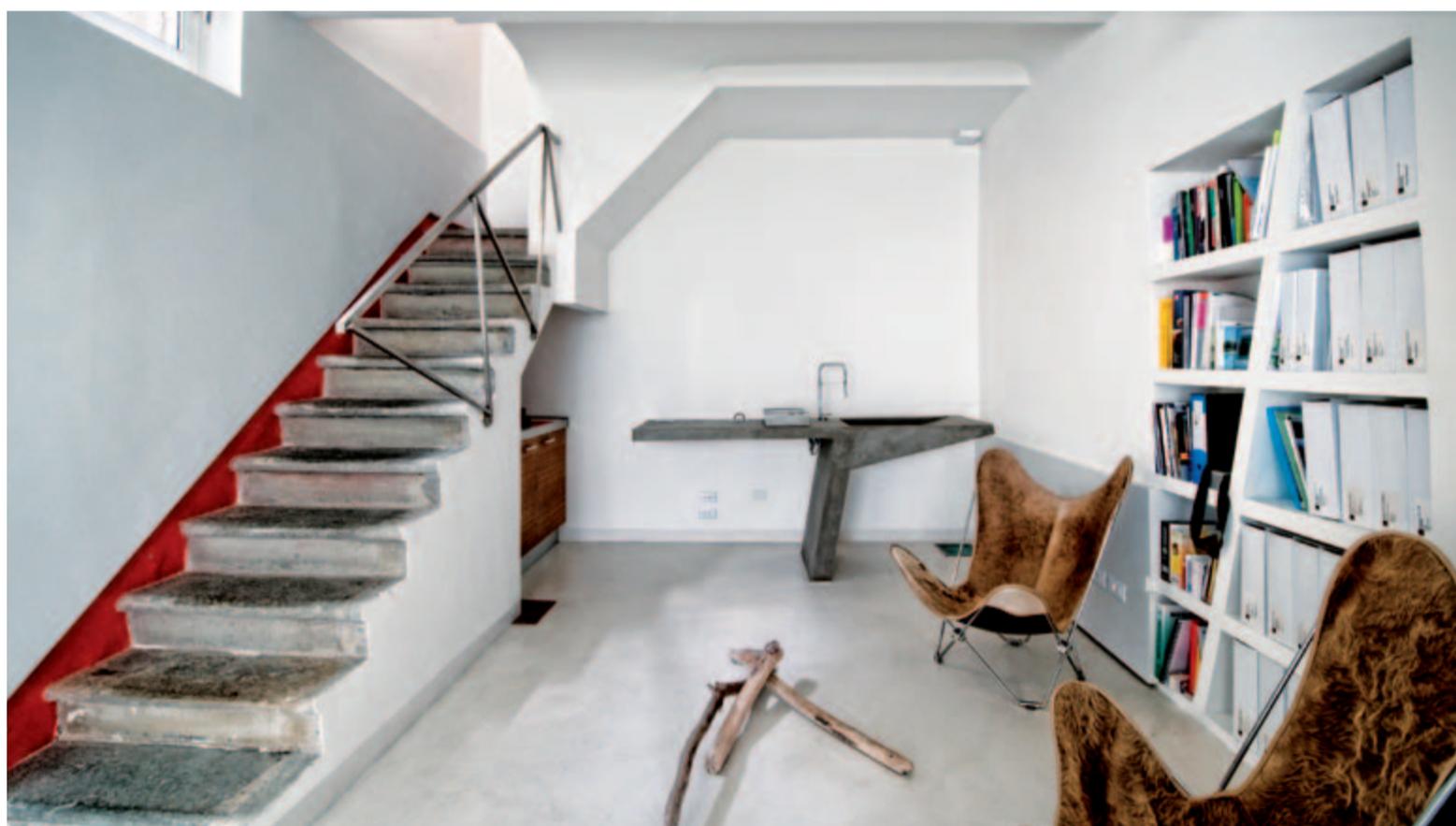


Uno scenario diverso per ogni ambiente ■

Il cuore e il cervello del sistema By-me di Vimar sono le due centrali domotiche, installate in ciascuno degli edifici e predisposte per agire all'interno della singola zona nella quale sono inserite oppure per controllare entrambi gli ambienti.

Con gli scenari - programmati e gestiti attraverso semplici gesti sulla centrale stessa - lo studio è in grado di rispondere a differenti esigenze. Per quelle relative alle attività lavorative quotidiane sono ad esempio stati impostati gli scenari "on" e "off" che controllano, attivando o disattivando, tutte le luci, agiscono sul sistema antintrusione e condizionano la temperatura ambiente; lo scenario "proiezioni", invece, incide soprattutto sull'illuminazione che deve essere adeguata alla necessità di visualizzare sulla parete d'ingresso immagini e diapositive legate a esposizioni o mostre d'arte che lo studio spesso ospita.

La domotica si presta alla creazione di ambientazioni pensate in funzione degli umori o del semplice desiderio di rilassarsi.



Il comfort: una questione personale ■

Parallelamente, la domotica si presta anche alla creazione di ambientazioni pensate semplicemente in funzione degli umori e definite ad esempio dal desiderio di rilassarsi attraverso il ricorso a luci soffuse lungo tutto il perimetro delle stanze e la musica in sottofondo. In questo modo, questi scenari modificabili nel tempo e quindi adattabili a colui che li sperimenta, diventano possibilità fondamentali per il raggiungimento di uno scopo preciso: creare ambienti emozionali, perfetti nella loro veridicità, progettati per dare vita a spazi che siano sculture architettoniche empatiche con chi li abita.

credits

Progetto architettonico

Arch. Francesco Santoni - Formastudio Firenze

Installazione impianti

Electroalarmi - Perugia

Sistema domotico

By-me

Serie civile

Plana

Risparmia energia senza cambiare abitudini.

L'impegno di Philips Lighting nel promuovere sistemi di illuminazione più "verdi". Nel rispetto dell'ambiente e delle ultime normative.



L'illuminazione offre una delle opportunità più interessanti e semplici per ridurre i costi energetici. Bisogna considerare, infatti, che l'illuminazione è responsabile del 19% di tutta l'elettricità consumata al mondo e che sostituendo sistemi inefficienti con alternative eco-compatibili si possono ottenere effetti immediati in termini di consumo energetico, emissioni di CO² e ambiente, migliorando nel contempo la qualità della luce. Ecco alcuni dati interessanti: circa i due terzi degli impianti di illuminazione installati in

tutto il mondo si basano su tecnologie obsolete e poco efficienti dal punto di vista energetico. Nel corso degli ultimi 10 anni si è registrata una vera e propria rivoluzione tecnologica nel campo dell'illuminazione, che ha portato alla nascita di una gamma completa di soluzioni di illuminazione a risparmio energetico e a valore aggiunto. L'illuminazione generale a efficienza energetica offre la possibilità di raggiungere un risparmio energetico potenziale medio del 40%. A livello mondiale, questo consentirebbe di risparmiare:

Philips Lighting è impegnata in prima linea nelle iniziative che incoraggiano gli utenti di tutto il mondo ad adottare sistemi di illuminazione a risparmio energetico.



120 miliardi di euro in costi energetici 630 milioni di tonnellate di CO², 1.800 milioni di barili di petrolio equivalenti. Oppure la produzione annuale di 600 centrali elettriche di medie dimensioni, da 2 TWh l'anno.

Philips Lighting è impegnata in prima linea nelle iniziative che incoraggiano gli utenti di tutto il mondo ad adottare sistemi di illuminazione a risparmio energetico. Abbiamo avviato la nostra campagna di sensibilizzazione sul forte potenziale di risparmio realizzabile con le odierne soluzioni di illuminazione avanzate poco più di cinque anni fa. Tuttavia, nonostante l'aumento dei prezzi dell'energia e l'importanza di questioni quali i mutamenti climatici, la sicurezza delle forniture energetiche e la crescita economica, il passaggio a nuove tecnologie di illuminazione è ancora troppo lento, in particolare in un periodo di crisi economica.

Il contenuto legislativo ■

La legislazione in materia di salvaguardia dell'ambiente in relazione ai sistemi di illuminazione è sempre più severa. Dalla semplice sostituzione delle lampade a complessi progetti di rinnovo, possiamo aiutarvi a rispettare le norme. Un insieme di severi provvedimenti legislativi sta ridefinendo i nostri requisiti di illuminazione. La capacità di comprendere i requisiti e di prendere le decisioni giuste avrà un impatto a livello legale, ambientale e finanziario. Siamo pronti al cambiamento e vi offriamo soluzioni a prova di futuro per sostenere la vostra azienda.

Direttiva EuP: la Direttiva Eup (Energy using Product, prodotti che consumano energia), porterà presto al graduale ritiro dal mercato di lampade, apparecchi e reattori non efficienti. Anticipate i tempi con le nostre alternative eco-compatibili.

Direttiva EPBD: la Direttiva EPBD (Energy Performance Building, prestazioni energetiche degli edifici) mira a migliorare le prestazioni energetiche degli edifici. L'illuminazione a efficienza energetica può aiutarvi a ottenere una classificazione superiore e, di conseguenza, ad aumentare il valore dell'edificio in modo economico.

Direttiva WEEE: la legislazione europea riguardante i rifiuti relativi ad apparecchiature elettriche ed elettroniche (WEEE, Waste from Electrical and Electronic Equipment) richiede che tutte le lampade e i relativi apparecchi e dispositivi di controllo siano raccolti separatamente per essere riciclati (a eccezione delle lampade a incandescenza e alogene). Produttori e importatori sono tenuti ad adeguarsi a questa normativa e i costi per raccolta e riciclo verranno coperti da una piccola tariffa aggiuntiva sul costo delle lampade.

L'obiettivo principale è quello di evitare che i prodotti elettronici finiscano nelle discariche o negli inceneritori. Inoltre, prevede il riciclaggio al termine del ciclo di vita del prodotto, promuovendo una maggiore consapevolezza ambientale in tutte le parti coinvolte.



Direttiva Ballast (sui reattori): il provvedimento mira a incoraggiare il passaggio a reattori più efficienti: un'ottima opportunità per adottare i nostri reattori elettronici e beneficiare di una maggiore durata della lampada. Questa direttiva verrà completamente sostituita dalla Direttiva EuP per l'illuminazione del settore terziario.

Direttiva EEL: il marchio EEL (Energy Efficiency Label, marchio di efficienza energetica) è stato concepito per semplificare la scelta di prodotti a maggiore efficienza energetica. Una classificazione superiore corrisponde a standard di qualità più elevati. La Direttiva EEL contribuisce ad evitare i costi derivanti dall'utilizzo di prodotti di bassa qualità.

RoHS: la Direttiva RoHS limita l'uso di alcune sostanze pericolose. I nostri prodotti soddisfano, e in molti casi superano, questi nuovi standard di settore.

EN 12464-1: negli ambienti di lavoro l'illuminazione deve garantire la sicurezza delle persone fare in modo che siano nelle condizioni di svolgere le proprie mansioni. Le nostre soluzioni a efficienza energetica vi aiuteranno a soddisfare, o addirittura a superare, i requisiti in ambito di comfort visivo, sicurezza e prestazioni riguardanti l'illuminazione.

Soluzioni di illuminazione flessibili che consentono agli ospiti di personalizzare i propri spazi, modificare gli ambienti in base all'umore o all'attività.



Un cambiamento globale ■

In uffici o scuole, hotel trafficati o strade tranquille, una luce efficiente permette risparmi sull'elettricità, aiuta l'ambiente e crea atmosfera.

Uffici - L'illuminazione offre una delle opportunità più interessanti per risparmiare energia. Le nostre soluzioni per il risparmio energetico, efficienti e intelligenti, sono ideali per l'ufficio e per l'ambiente.

Illuminazione urbana - Risparmiate energia e fornite ai residenti luce della migliore qualità. Le nostre soluzioni a efficienza energetica offrono il meglio da entrambi i punti di vista.

Strutture sanitarie - Strutture sanitarie più ecologiche, negli ambulatori e non solo. Le nostre soluzioni a efficienza energetica e a basso rischio offrono vantaggi ai pazienti e al personale.

Scuole - Le nostre soluzioni di illuminazione a efficienza energetica consentono di risparmiare e di tutelare l'ambiente. Un semplice cambiamento per vivere in modo più "verde".

Hotel ■

L'illuminazione ci infonde energia, ci fa sentire a nostro agio e ci permette di interagire piacevolmente con gli altri. Philips offre soluzioni di illuminazione

flessibili che consentono agli ospiti di personalizzare i propri spazi, di modificare gli ambienti in base all'umore o all'attività e di dar vita a un'esperienza unica con il semplice tocco di un pulsante. Per il lavoro, la lettura o il relax, offriamo tutto il necessario per fare in modo che gli ospiti dell'hotel si sentano a casa e possiamo aiutarvi a rendere il passaggio alla tecnologia LED più facile di quanto possiate immaginare, migliorando la qualità di vita nel vostro hotel, bar o ristorante grazie al potere della luce.

L'importanza della prima impressione

È estremamente importante differenziare l'hotel, per renderlo distintivo e offrire agli ospiti un'esperienza memorabile, in modo che siano invogliati a soggiornarvi ancora e a raccomandarlo ad altre persone. Quando gli ospiti entrano per la prima volta in un hotel, danno una rapida occhiata intorno. Una buona illuminazione contribuisce a rendere positiva la loro prima impressione, concentrando l'attenzione sul bancone della reception e sugli elementi di interesse all'ingresso dell'hotel, per trasmettere una sensazione di accoglienza. L'illuminazione, inoltre, funge da guida virtuale e discreta dell'hotel. Fa in modo che gli ospiti si sentano guidati nella direzione giusta lungo i corridoi verso le loro camere, gli ascensori, i bar o i ristoranti.

Un soggiorno unico

L'illuminazione gioca un ruolo essenziale nella personalizzazione dell'esperienza degli ospiti. Ogni ospite è unico e desidera personalizzare la propria esperienza durante il soggiorno. Per viaggi

di lavoro o di piacere, per esperienze di lusso o funzionali, gli ospiti gradiscono poter personalizzare l'atmosfera e controllare l'illuminazione nella camera dell'hotel in base alle proprie esigenze. I sistemi di controllo dell'illuminazione di Philips consentono agli ospiti di impostare l'atmosfera giusta e di controllare non solo le luci, ma anche impianti di riscaldamento/aerazione, tende e televisori. Grazie alle nostre soluzioni di illuminazione intelligenti contribuiamo a offrire agli ospiti un'esperienza in hotel di primo livello.

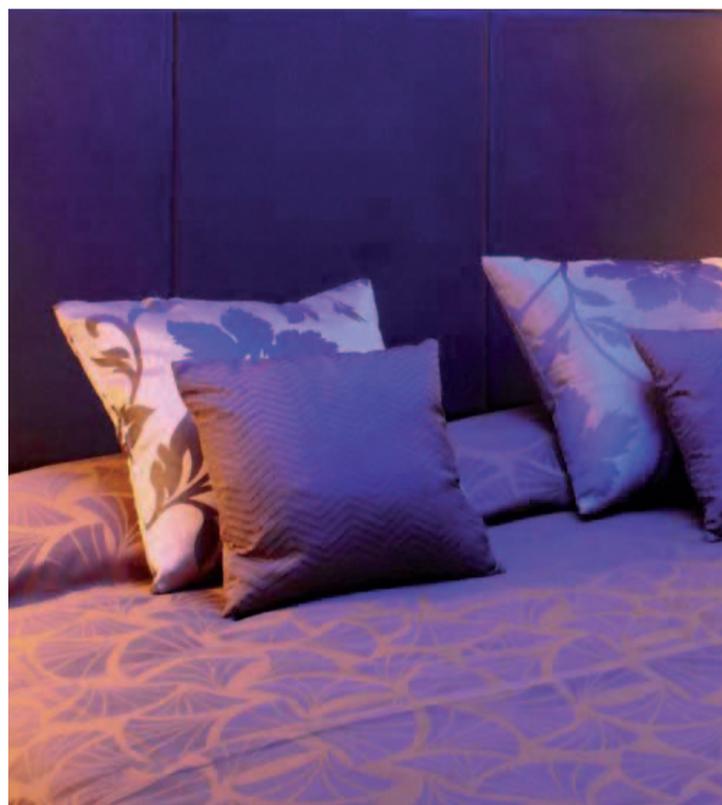
Un consumo responsabile ■

Soddisfare le esigenze specifiche non significa necessariamente sprecare risorse. Ecco perché prestiamo massima attenzione alle sorgenti energetiche e non sprechiamo le risorse limitate del nostro pianeta. Quello dell'ospitalità è uno dei settori che offre il più elevato potenziale di risparmio energetico. Sistemi per lavanderia, impianti per il condizionamento dell'aria e attività 24ore al giorno, contribuiscono a un impatto elevato delle emissioni di CO². L'illuminazione è uno dei metodi più efficaci per ridurre i costi, basti pensare, infatti, che il 42% del consumo energetico è attribuibile alle soluzioni di illuminazione, il 70% delle quali è inefficiente. Abbiamo sviluppato una gamma completa di soluzioni di illuminazione che vi aiuteranno a ridurre i costi e ad aumentare i vostri profitti senza compromettere la qualità della luce.

Soluzioni "intelligenti" ■

La tecnologia LED racchiude un potenziale enorme per risparmiare energia su scala mondiale. Le nostre lampade e i nostri apparecchi di illuminazione a LED istituiscono nuovi standard nel consumo di watt per metro quadro, soprattutto se abbinati ai nostri sistemi di controllo. I LED, inoltre, sono privi di sostanze pericolose e, poiché sono progettati per durare fino a tre volte più a lungo, determinano risparmi ancora maggiori in termini di manutenzione. La bassa emissione di calore riduce i requisiti di condizionamento dell'aria negli edifici, per un'ulteriore possibilità di risparmio. Questa tecnologia può essere integrata in un nuovo edificio o facilmente installata a posteriori. I sistemi che utilizzano sorgenti a LED sono intelligenti anche da altri punti di vista: maggiore durata, minori sostituzioni, meno spreco e assenza di sostanze nocive come il mercurio. Un semplice cambiamento che offre risparmi notevoli e tutela l'esperienza degli ospiti. Le nostre soluzioni di controllo assicurano che le luci siano utilizzate

solo quando necessario e in modo efficiente, per ridurre al minimo il consumo energetico senza compromettere il comfort degli ospiti. Grazie alle nostre tecnologie integrate, inoltre, è sufficiente un unico sistema per interfacciarsi con tutti i servizi dell'edificio di altri fornitori.



Divisione Ricerca e Sviluppo.



Nella Divisione Ricerca e Sviluppo di Vimar lavorano oggi un centinaio di persone con una grande motivazione: sviluppare prodotti rispondenti ai reali bisogni del cliente mantenendo alta l'attenzione alle grandi innovazioni come ai piccoli dettagli che garantiscono sicurezza nelle semplici azioni di tutti i giorni.

Ma come si svolge il processo che porta un'idea, un'intuizione, un'opportunità di mercato a diventare un prodotto disponibile per il cliente? Noi, più che di progettazione, preferiamo parlare di "Processo di Sviluppo" in quanto la progettazione si innesta in un flusso che attraversa l'intero ciclo produttivo in modo che tutte le necessità e i dettagli vengano tenuti in considerazione fin dagli stadi preliminari di progettazione. Una collaborazione interdisciplinare e interfunzionale, dunque, che risulta essere l'ossatura portante dello sviluppo del prodotto.

Le principali fasi nelle quali si suddivide il processo di sviluppo sono: l'individuazione dell'esigenza/opportunità di mercato la specificazione dei requisiti di prodotto, la fase di progettazione e l'ingegnerizzazione. Una serie di test interni e sul campo chiude la fase di sviluppo vera e propria che termina con la produzione di una pre-serie di prodotti per verificare tutte le caratteristiche funzionali e produttive e stabilire i livelli di qualità accettabile.

Tutto nasce, quindi, dall'individuazione di un'esigenza del cliente, espressa o implicita, o dall'osservazione di un'opportunità non ancora colta. È questa una delle funzioni dell'ufficio marketing che segnala le idee e le opportunità più consone ad essere sviluppate.

Il concetto di nuovo prodotto deve poi diventare reale trasformandosi in un oggetto concreto funzionale ed estetico. E in Vimar il design è sempre stato considerato un aspetto cui porgere particolare attenzione. Un fattore distintivo, di qualità e punta dell'iceberg di un made in Italy diffuso all'intero ciclo produttivo. Progettiamo i nostri prodotti in modo che possano inserirsi armoniosamente nei più diversi contesti abitativi rispondendo alle più svariate sfaccettature dell'interior design. Al tempo stesso cerchiamo di fornire anche quel senso di coerenza e piacevolezza senza tempo che li rendono adeguati nonostante il mutare delle mode. Collaboriamo perciò con

i migliori designer industriali per garantire che all'estetica più premiante si unisca la funzionalità più coerente ed intuitiva.

Una volta individuate funzionalità ed estetica, occorre progettare un nuovo manufatto. E per questo è cresciuto nel tempo un dipartimento dedicato. Alle iniziali competenze di progettazione elettromeccanica si sono via via aggiunte sia quelle elettroniche - per la progettazione di singoli dispositivi o di sistemi (la domotica ne incarna l'essenza più nota) - che le capacità di progettazione software. Ecco quindi che, all'interno del dipartimento di progettazione, operatori con specifiche competenze e dotati dei più avanzati strumenti, ricercano le soluzioni più performanti alle esigenze del mercato confrontandosi costantemente con l'interno e l'esterno e focalizzando la loro attenzione sulla qualità del ritrovato. È in questa fase che il prodotto che si sta progettando viene "virtualizzato", sia esso elettromeccanico o elettronico. La tecnica della virtualizzazione consente al progettista di sviscerare intimamente le funzionalità, la struttura elettromeccanica e/o elettronica del prodotto e talvolta anche di anticipare le problematiche che si presenteranno nei processi produttivi oltre ad aumentare la capacità di comunicazione della soluzione agli altri componenti del team di sviluppo.

Dopo la virtualizzazione assistiamo alla prototipizzazione. Non ci accontentiamo infatti di verifiche teoriche ma abbiamo bisogno di "toccare con mano" i prodotti che sviluppiamo. Per questo realizziamo una notevole quantità di prototipi: copie perfettamente corrispondenti ai manufatti produttivi sui quali vengono svolte numerose verifiche e test - a volte previste dalla legge ma molto spesso legate a consolidate prassi interne più stringenti delle norme stesse - che consentono di trovare ed eliminare qualsiasi sbavatura del prodotto o del processo.

A questo punto il prodotto passa alla fase di ingegnerizzazione nella quale vengono individuate le modalità con le quali produrre i componenti e assemblare i dispositivi finali nelle quantità che il mercato e i clienti desiderano.

Ma di ingegnerizzazione parleremo nel prossimo numero.

Vimar per voi.

Sede centrale a Marostica ■

Uffici a Milano, Torino, Genova, Bologna, Prato, Roma, Napoli, Bari e Palermo. Sedi internazionali in Europa, America Latina, Medio ed Estremo Oriente. Una diffusione territoriale che significa focalizzazione sul cliente e attenzione alle realtà locali.

Portale istituzionale

www.vimar.eu ■

Semplice da navigare e sempre aggiornato, fornisce ampi contenuti, tutti scaricabili, su prodotti e servizi in sei lingue: italiano, inglese, spagnolo, francese, tedesco e greco.

Sito consumer

www.vimarperte.it ■

Affronta i temi di un moderno impianto elettrico con un linguaggio vicino ai bisogni dell'utente finale.

Servizio di assistenza tecnica ■

Affianca in tutti i Paesi la rete di vendita. Un numero verde  è a disposizione per contatti e informazioni.

Brochure, cataloghi e depliant ■

Documentazione su prodotti e sistemi Vimar scaricabili in PDF nella sezione Documentazione del portale istituzionale.

Vimar Point

Rivista d'informazione e attualità del settore elettrotecnico

A cura di

Marketing di Comunicazione Vimar

Adattamento grafico

Adverperformance

Foto

Giuliano Francesconi - Gardin & Mazzoli - Giovanni Paolo Leoni - Jean Pierre Maurer

Vimar SpA

Viale Vicenza 14 - 36063 Marostica VI - tel. 0424 488 600 - fax 0424 488 188

Vuoi ricevere gratuitamente Vimar Point? Compila il modulo e spedisilo via fax al n. 0424 488748

Dati anagrafici - tutti i campi sono obbligatori.

Ragione Sociale - Ditta	<input type="text"/>																								
Nome	<input type="text"/>																								
Cognome	<input type="text"/>																								
Indirizzo	<input type="text"/>																								
Comune	<input type="text"/>												CAP	<input type="text"/>				Provincia	<input type="text"/>						
Telefono	<input type="text"/>												Cellulare	<input type="text"/>											
E-mail	<input type="text"/>																								
Partita IVA (o codice Fiscale)	<input type="text"/>																								

Il trattamento dei dati che la riguardano viene svolto nell'ambito della banca dati VIMAR S.p.A. nel rispetto del D.lgs 196/2003. I suoi dati personali potranno essere comunicati alla nostra rete vendita, ad istituti di credito, società di ricerca di mercato; società di informazioni commerciali e professionisti e/o consulenti. Potrà richiedere, in qual siasi momento, la modifica, o la cancellazione scrivendo a: Vimar SpA - Viale Vicenza, 14 - 36063 Marostica VI.

VIMAR ha il piacere di inviarLe comunicazioni commerciali relative ai propri prodotti e/o servizi, mediante l'utilizzo delle sue coordinate e-mail o fax. Se acconsente, i Suoi dati saranno trattati conformemente al D.lgs 196/2003, esercitando i diritti previsti dall'articolo 7 (accesso, rettifica, aggiornamento, cancellazione), scrivendo a: Vimar SpA - Viale Vicenza, 14 - 36063 Marostica VI.

Spazio per timbro.

ACCONSENTO

NON ACCONSENTO

FIRMA _____

ACCONSENTO

NON ACCONSENTO





4 sorgenti audio indipendenti compatibili anche con Mp3, iPod, iPhone.

Sintonizzatore radio FM integrabile con memoria fino a 8 stazioni.

Composizione.



Qualità audio digitale.

Ampia gamma di diffusori per massima efficienza acustica.

Esecuzione.



Docking station



Apparecchio di comando

Nuova diffusione sonora By-me*. Evoluta, facile, flessibile per una gestione personalizzata della musica in ogni stanza.

Integrato nella domotica By-me o collegato ad impianti tradizionali, il sistema diffonde contemporaneamente e con la massima qualità audio digitale fino a 4 tracce musicali diverse da stanza a stanza, gestite da altrettante sorgenti sonore esterne come lettori Mp3, iPod e iPhone. Grazie al trasporto del segnale audio su cavo bus e all'alta qualità dei diffusori acustici, il sistema rispetta i più elevati standard di riproduzione del suono. L'architettura a due fili Vimar, non necessitando dell'uso di matrici, garantisce inoltre una grande flessibilità di installazione consentendo di creare impianti su misura per qualsiasi tipologia di abitazione. La musica si controlla attraverso la centrale, il touch screen, comandi locali e, con Mediacenter, da Tv e Pc.

www.vimar.eu

* Pat. Pend.



VIMAR

energia positiva